

C2) PROGRAMMA OPERATIVO DEI SERVIZI AI PROGETTI

(Scheda da compilare per i Progetti di Sviluppo)

Denominazione del progetto: RECICLO CREANDO

1. ASSOCIAZIONE DESTINATARIA

Denominazione: Associazione " L' abbraccio"

Ambito di attività: cultura ed educazione minorile

Budget_(entrate/uscite): Anno 2008 entrate € 47.595,83 uscite € 49.937,61

N. Volontari attivi: 26

N. Dipendenti e collaboraz.: nel 2009 n. 1 collaboratore a progetto

Affiliazione ad una federazione: SI X NO

se SI, quale: _____/_____

Convenzioni con enti pubblici: X SI NO

se SI, % contributo delle convenzioni sulle entrate 48%

Anno di costituzione: 1995

Iscrizione Registro Volontariato: x SI NO

se SI, determina n. 39 del 08/01/1996

2. Descrizione sintetica finalità ODV:

L'Associazione si occupa da anni dell'area infanzia e l'attività si è sviluppata in diversi laboratori programmati per bambini atti a promuovere la creatività personale e che prevedevano il coinvolgimento dei genitori chiamati a collaborare con il bambino per la realizzazione di piccoli lavori manuali. L'Associazione si occupa inoltre dell'area adolescenziale dove attraverso l'aiuto professionale di educatori , si da supporto scolastico per ragazzi dai 9 ai 14 anni, infine l' Associazione si è evoluta anche nell'ambito del supporto familiare, nello specifico dando supporto al problema familiare comunicativo, infatti sono stati attrezzati ambienti che hanno favorito il dialogo fra genitori di bambini 0/5 anni, il tutto con il supporto di una esperta psicologa.

In tale ottica lo scopo l'Associazione ispirandosi ai principi della legge quadro sul volontariato si prefigge lo scopo di promuovere, gestire e/o cogestire in collaborazione con

gli Enti pubblici locali, con la scuola ed a supporto della famiglia, iniziative educative e formative, di orientamento e socializzazione, culturali e di tempo libero a favore dei minori e dei giovani residenti nel Comune di Cesenatico e zone limitrofe. Le varie attività svolte dall'Associazione sono realizzate tramite le prestazioni, volontarie dei propri aderenti, integrate da prestazioni professionali e consulenze.

3. Descrizione degli aspetti dell'Associazione che richiedono l'attivazione di servizi da parte del CSV e le finalità dello sviluppo/ potenziamento/ integrazione/ innovazione:

Ricordando che da Piano di Ripartizione : "L'obiettivo finale del percorso deve essere lo sviluppo della capacità di integrazione con il territorio o la promozione di una specifica innovazione o di un determinato potenziamento nell'operatività delle Organizzazioni di Volontariato."

La richiesta è relativa all'aiuto all'organizzazione di attività che mirano a sensibilizzare, e a sviluppare una cultura del consumo eco- sostenibile e del riciclaggio nei bambini/ragazzi di età compresa tra i 6 e i 14 anni presenti nei Comuni di Cesena e Cesenatico.

L'obiettivo è quello di fornire le indicazioni fondamentali e a consolidare abitudini già avviate perché si diffonda e si affermi una mentalità da parte dei ragazzi, fin da molto giovani, e delle loro famiglie, sulla necessità e l'organizzazione della raccolta differenziata, sulle conseguenze delle diverse forme di inquinamento e sul corretto uso delle risorse disponibili.

Pertanto i contenuti principali sono: da una parte la salvaguardia dell'ambiente, attraverso una corretta informazione sull'importanza ecologica della raccolta differenziata, approfondendo argomenti come la separazione dei rifiuti, il riciclo e il riuso; dall'altra l'educazione al risparmio energetico, intervenendo sulle abitudini dentro e fuori le mura domestiche, sensibilizzando al valore dei relativi impieghi.

4. Obiettivi del progetto e azioni previste:

Obiettivo: Attraverso le attività progettuali promuovere la raccolta differenziata fin dalla giovane età, ad esempio dei cartoni per bevande, di cui i bambini fanno largo uso.

Az. 1: formazione

Formare i volontari attraverso un educatore esperto per affrontare tale tematiche con idoneo linguaggio e approccio adeguato all'area infantile. Saranno previsti quindi 3 incontri con i volontari insieme all'educatore esperto.

Far comprendere ai bambini le problematiche connesse alla produzione dei rifiuti, rendendoli partecipi nella ricerca di possibili soluzioni. Realizzazione di incontri basati su metodologie non frontali relativi a contenuti esclusivamente legati al tema del

comportamento e del consumo consapevole. Verranno organizzati 8 momenti, con il sostegno di due educatori professionisti, attraverso l'utilizzo metodologico dei momenti di gioco, lavori di gruppo, momenti di lettura e approfondimento di fiabe e fumetti; forme di comunicazione adatte al target su cui si intende intervenire.

Az. 2 : laboratorio

Organizzazione di un "laboratorio di riciclaggio". In questo intervento si produrranno nuovi oggetti utilizzando componenti di alluminio e plastica, scoprendo così quante cose si possono realizzare con materiali di scarto apparentemente inutili.

Far sì che quindi il bambino sia il "tramite" della promozione al riciclaggio all'interno della propria famiglia. Si chiederà, quindi alle famiglie, di raccogliere all'interno delle proprie abitazioni in particolare plastica, carta, lattine e vetro.

Az. 3 : promozione

Valorizzare e sviluppare il valore del consumo eco-sostenibile e del riciclaggio attraverso momenti ludico-ricreativi attraverso l'organizzazione di un momento ludico di differenziazione dei rifiuti e loro valorizzazione attraverso un momento di festa finale e mostra dei "lavori" realizzati con i materiali riciclati.

5. Indicare la tipologia di coinvolgimento dei volontari e i risultati attesi in termini di promozione del volontariato

Il progetto, attraverso il supporto dei volontari, mira a sensibilizzare, a sviluppare una cultura del consumo eco-sostenibile e del riciclaggio nei bambini/ragazzi di età compresa tra i 6 e i 14 anni presenti nei Comuni di Cesena e Cesenatico. L'obiettivo è quello di fornire attraverso le indicazioni fondamentali e a consolidare abitudini già avviate perché si diffonda e si affermi una mentalità da parte dei ragazzi, fin da molto giovani, e delle loro famiglie, sulla necessità e l'organizzazione della raccolta differenziata, sulle conseguenze delle diverse forme di inquinamento e sul corretto uso delle risorse disponibili. I volontari organizzeranno l'evento promozionale in ogni suo aspetto. I risultati attesi - nella prima azione è la partecipazione attiva di almeno 80 bambini- nella seconda azione partecipazione di almeno 15 bambini in laboratorio e coinvolgimento attivo dei volontari e famiglie dei bambini- realizzazione di una mostra con i lavori prodotti nel laboratorio con una permanenza nei locali dell'associazione per almeno 1 mese

6. Monitoraggio/Valutazione:

Quali attività di monitoraggio/valutazione sono previste per il progetto?

- X Analisi del livello di soddisfazione
Valutazioni strutturate degli operatori
- X Monitoraggio a 3/6 mesi rispetto agli esiti del progetto
Altro: specificare:.....

Descrivere soggetti, strumenti e indicatori dell'attività di monitoraggio/valutazione

Il progetto si avvarrà di un coordinatore di progetto, che avrà il compito di tenere i contatti con il CSV, favorire la diffusione della cultura del riciclo, relazionare periodicamente lo stato di avanzamento delle azioni e la concordanza con quanto preventivato.

Il monitoraggio e la valutazione dell'impatto delle varie azioni saranno effettuati costantemente dal coordinatore di progetto e dai volontari dell'associazione, che si incontreranno regolarmente per verificare le azioni già attuate e programmare quelle da realizzare.

La valutazione verrà effettuata tenendo conto dei seguenti indicatori:

Numero di ore di formazione effettivamente erogate (almeno 12 ore)

Numero di volontari partecipanti alla formazione (almeno 12)

Analisi della capacità di risposta da parte dei ragazzi partecipanti al progetto attraverso la realizzazione di un evento promozionale capace di richiamare la cittadinanza e di divulgare la cultura della raccolta differenziata . (Affluenza alla mostra di almeno 100 persone)